



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

SEGRETERIATO GENERALE

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
DELLA LOMBARDIA

IL DIRETTORE REGIONALE

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio", adottato ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137 così come modificato dal Decreto Legislativo 24 marzo 2006, n. 156 recante "Disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, in relazione ai beni culturali" e dal decreto Legislativo 26 marzo 2008, n. 62 recante "Ulteriori disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, in relazione ai beni culturali" (di seguito "Codice dei Beni Culturali");

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 recante "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, n. 233 recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, a norma dell'articolo 1, comma 404, della legge 27 dicembre 2006, n. 296" così come modificato con D.P.R. 91 del 2 Luglio 2009;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 novembre 2008, con il quale è stato conferito al dott. Mario Turetta l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia, ai sensi dell'art.19, comma 4, del citato Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il Decreto Dirigenziale 6 febbraio 2004 recante le procedure per la verifica dell'interesse culturale del patrimonio immobiliare pubblico, così come modificato dal Decreto Dirigenziale 28 febbraio 2005, e il Decreto Dirigenziale 25 gennaio 2005 recante le procedure per la verifica dell'interesse culturale dei beni immobili di proprietà di persone giuridiche private senza fine di lucro;

Vista la nota del 17 giugno 2009 prot. 227/2009, pervenuta il 22 Giugno 2009 ns. protocollo n. 8568 del 26 Giugno 2009, con la quale la Fondazione Istituto Giuseppe Franchetti presso l'Arcidiocesi di Milano ha chiesto la verifica dell'interesse culturale, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 42/2004 e s.m.i., per l'immobile appresso descritto, nonché le successive precisazioni ed integrazioni documentali;

Visto l'esito dell'istruttoria condotta dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia, di cui alla nota prot. 8300 del 7 luglio 2009;

Visto l'esito dell'istruttoria condotta dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio di Brescia, Cremona, Mantova n. prot. 8467 del 6 agosto 2009

Vista la documentazione agli atti;

Ritenuto che il compendio immobiliare

denominato ISTITUTO FRANCHETTI

provincia MANTOVA
comune MANTOVA



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

SEGRETERIATO GENERALE

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
DELLA LOMBARDIA

sito in VIA PESCHERIA, n.22

censito in catasto al C.F.

Foglio 36 particelle 676 sub. 301, 675, 676 sub. 1, 676 sub. 2, 677

come dalla allegata planimetria catastale;

di proprietà della Fondazione Fondazione Istituto Giuseppe Franchetti presenti interesse storico artistico ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i., per i motivi contenuti nella relazione storico artistica allegata;

DECRETA

Il bene denominato ISTITUTO FRANCHETTI, meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati, è dichiarato di interesse storico artistico ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i., e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo.

La planimetria catastale e la relazione storico artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai sensi dell'articolo 15, comma 1 del citato Decreto Legislativo del 22 gennaio 2004, n. 42 recante "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" e successive modifiche e integrazioni a cura della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia ai destinatari individuati nella relata di notifica e avrà valore nei confronti dei successivi proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo.

Avverso il presente decreto è ammesso, ai sensi dell'articolo 16 del sopracitato Decreto Legislativo del 22 gennaio 2004, n. 42 recante "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" e successive modifiche e integrazioni, ricorso amministrativo al Direttore Generale per i beni architettonici, storico artistici ed etnoantropologici del Ministero per i Beni e le Attività Culturali entro 30 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Avverso il presente decreto è inoltre ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia secondo le modalità di cui alla legge del 6 dicembre 1971, n. 1034, e successive modifiche ed integrazioni, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica del 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Data **6 NOV 2009**

IL DIRETTORE REGIONALE
(dott. Mario Turetta)



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

SEGRETERIATO GENERALE

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
DELLA LOMBARDIA

Identificazione del Bene:	
Denominazione	ISTITUTO FRANCHETTI
Regione	LOMBARDIA
Provincia	MANTOVA
Comune	MANTOVA
Indirizzo	VIA PESCHERIA 22
Natura	FABBRICATO

Foglio C.F.	Particelle
36	76 sub. 301, 675, 676 sub. 1, 676 sub. 2, 677

Relazione Storico - Artistica:
<p>Il FABBRICATO DENOMINATO ISTITUTO FRANCHETTI, è sorto nella prima metà del XIX secolo ed è stato oggetto di alcuni interventi di ristrutturazione nel 1920. L'edificio è collocato all'interno del centro storico della città di Mantova.</p> <p>Realizzato in muratura portante, copertura a falda con struttura lignea e manto di copertura in tegole, era inizialmente destinato a residenza; oggi è diventato sede di uffici direzionali per attività legate al settore terziario. L'edificio di pianta quadrangolare ha uno sviluppo in altezza di due piani fuori terra si caratterizza per un prospetto molto elaborato dotato di una fascia basamentale trattata con un bugnato, di fasce marcapiano e per la simmetria delle bucaure con mensole.</p> <p>L'accesso al palazzo avviene attraverso l'ampio portale collocato in asse con il balcone del primo piano. Dal portale si accede ad un androne con soffitto a volterranee decorate che immette sia ai locali del piano terra che sul cortile interno su cui prospettano due rustici di pianta quadrangolare collocati in posizione angolare, utilizzati come deposito o rimessa per i veicoli e caratterizzati da prospetti in cui prevale il pieno sul vuoto.</p> <p>L'interno del palazzo in oggetto si caratterizza per il ricorso di alcune tracce ottocentesche delle decorazioni originarie, modificate in parte agli inizi del XX secolo, si segnalano in particolare la scala in marmo con la ringhiera in ferro battuto che collega il piano terra con il primo piano e il sottotetto; i soffitti a volta dei locali esposti a sud con decorazioni floreali e motivi geometrici.</p>

Milano, li **6 NOV 2009**

IL DIRETTORE REGIONALE

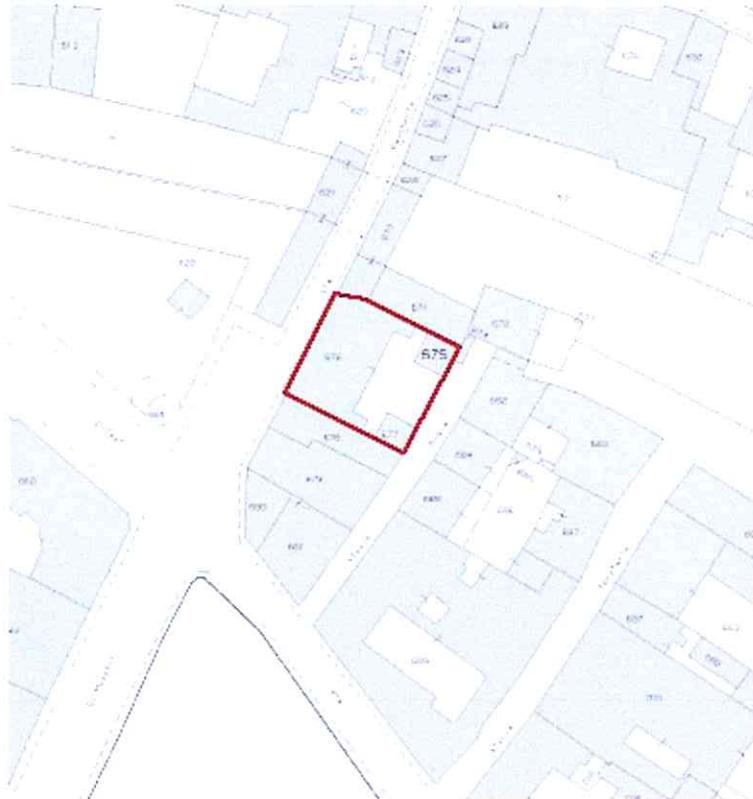
(dott. Mario Turetta)



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

SEGRETERIATO GENERALE
DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
DELLA LOMBARDIA

MANTOVA (MN) – ISTITUTO DI VIA FRANCHETTI
estratto di individuazione catastale



Milano, li **6 NOV 2009**

IL DIRETTORE REGIONALE

(dott. Mario Turetta)